

**Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica**Prot. n. 112839/155P

Valeggio sul Mincio, 19.7.2017

Risp. n. 243690 del 21.6.2017

**OGGETTO: D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Calzaturificio Monterosa s.p.a." nel Comune di Bussolengo (VR).**

**TRASMISSIONE A MEZZO PEC**

Al Sig. **DIRETTORE**  
Dipartimento Territorio Regione Veneto  
Sezione Coordinamento Commissioni  
Via Baseggio, 5  
30174 **MESTRE (VE)**  
[coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it](mailto:coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it)

e p.c. Al Sig. **SINDACO**  
del Comune di  
37012 **Bussolengo (VR)**  
[comune.bussolengo@cert.legalmail.it](mailto:comune.bussolengo@cert.legalmail.it)

Con riferimento alla nota della S.V. n. 243690 del 21.6.2017, relativa alla Verifica di Assoggettabilità dell'intervento in oggetto, si ricorda che, a seguito del risultato del Referendum Popolare abrogativo del 18/19 Aprile 1993, giusta quanto disposto dal D.P.R. 177/93, non competono più alle Aziende Sanitarie verifiche e valutazioni in materia ambientale.

Con l'occasione comunque, relativamente a quanto in oggetto Con l'occasione comunque, relativamente a quanto in oggetto, si esprimono in merito i seguenti rilievi di carattere igienico-sanitario.

Gli studi epidemiologici hanno ben documentato gli effetti acuti e cronici sulla salute di diversi fattori di rischi ambiente-correlati, tra cui l'inquinamento atmosferico e quello da rumore.

Per questo motivo è necessario che non si agisca solo con provvedimenti di emergenza finalizzati alla riduzione di tali forme di inquinamento nei momenti critici, ma si adottino misure preventive e strutturali per evitare/limitare le emissioni e conseguentemente l'esposizione media della popolazione.

Dal punto di vista di tutela della salute pubblica è ovvio concludere che occorre porre in essere, già in fase di programmazione dell'assetto territoriale, ogni possibile strategia e/o intervento

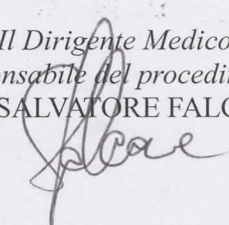
atto ad ottenere contenimento e mitigazione nei confronti di tutte le diversi sorgenti che contribuiscono all'inquinamento.

Alcune osservazioni/indicazioni sulla presenza di possibili fenomeni di inquinamento locale sono di seguito riportate:

1. nell'ottica della razionalizzazione dei flussi veicolari, l'intervento di cui trattasi dovrebbe tener conto del traffico dell'area stessa che risulta già sottoposta a forte pressione veicolare con particolare riferimento alla stagione turistico-estiva ed all'attuale presenza di altri centri commerciali di notevole importanza ed attività produttive;
2. la stima dei volumi di traffico dovrebbe essere comunque accompagnata dall'indicazione dei provvedimenti che facilitino la mobilità alternativa, come il miglioramento e l'incentivazione di altre forme di trasporto, anche pubblico, non inquinante;
3. devono essere previsti idonei accorgimenti di mitigazione dell'inquinamento acustico, che risulterebbe aumentato a seguito dell'incremento del flusso veicolare e per gli impianti tecnologici utilizzati per la nuova realizzazione; a tal proposito si ricorda che la vigente normativa prevede la classificazione del territorio in zone acustiche e la predisposizione -ove occorra- di un piano di risanamento acustico;
4. a seguito della predisposizione di nuovi punti luce, si sottolinea l'opportunità di valutare l'utilizzo per l'illuminazione pubblica di apparati che non disperdano la luce verso l'alto e che producano l'illuminazione strettamente necessaria per gli usi previsti, al fine di evitare l'inquinamento luminoso dell'atmosfera;
5. devono essere attuati idonei e frequenti interventi di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti dall'insediamento stesso, orientati alla tutela ed igiene ambientali, che evitino ogni forma di collocazione incontrollata, anche temporanea, degli stessi;
6. si ricorda, e non da ultima, la valutazione per l'immissioni nella rete fognaria pubblica degli scarichi civili provenienti da detto insediamento e da eventuali nuovi insediamenti civili, ricettivi e commerciali da parte dell'ente gestore dell'impianto di depurazione nonché per lo smaltimento delle acque meteoriche in particolare a quelle di provenienza dai piazzali.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, si porgono distinti saluti.

*Il Dirigente Medico  
Responsabile del procedimento*  
Dott. SALVATORE FALCONE



Referente istruttoria: T.d.P. Geom. Marco Zanotti  
Tel.: 045-6338650  
E-mail: mzanotti.b@aulss9.veneto.it